



REGOLAMENTO DEGLI ATLETI 2018

Approvato dal Consiglio Federale il giorno 15 settembre 2017.
L'attività degli atleti è disciplinata dal presente Regolamento, dal Regolamento delle Competizioni e da altre specifiche disposizioni emanate dal Consiglio Federale.

1. CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI TESSERATI NELLE CATEGORIE (Rif. Art. 10 del Regolamento Organico)

Gli atleti della Federazione Italiana Bocce sono suddivisi nelle seguenti Categorie:

- 1) **Categorie Maschili: “A1 - A – B – C per la specialità Raffa A1– A – B – C - D per le specialità Volo e Petanque;”:** appartengono a queste categorie gli atleti nati nell’anno 1999 o inferiori. Tali atleti sono ripartiti nelle suddette categorie secondo i criteri esposti all’art. 3 del presente Regolamento.
- 2) **Categorie Femminili: “A1 - A – B – C per la specialità Raffa, A – B – C - D per la specialità Volo e A – B per la specialità Petanque;”:** appartengono a queste categorie, **le atlete nate nell’anno 1999 o inferiori.** I regolamenti possono prevedere una attività riservata al Settore Femminile. Le categorie sono seguite dalla lettera “F”.
- 3) **Categorie Giovanili:**
 - a) **UNDER 12:** appartengono a questa categoria gli atleti nati negli anni 2006-2012
 - b) **UNDER 15:** appartengono a questa categoria gli atleti nati negli anni 2003-2005
 - c) **UNDER 18:** appartengono a questa categoria gli atleti nati negli anni 2000-2002
- 4) **Primo tesseramento:** all’atto del primo tesseramento tutti gli atleti della specialità raffa, vengono inclusi nelle categorie “C” – “Under 18 – Under 15 – Under 12”, mentre gli atleti tesserati nella specialità Volo e Petanque nelle categorie “D” – “Under 18 – Under 15 – Under 12”. Nessun primo tesseramento è ammesso per le categorie “A” e “B”, salvo trattasi di atleti stranieri, nel qual caso saranno tesserati con la categoria maturata nella Federazione di appartenenza o in sua assenza, in categoria “A”.
- 5) Gli atleti che svolgono attività agonistica per altre specialità mantengono la stessa categoria attribuita dalla specialità di appartenenza, gli atleti che si trasferiscono in una società di specialità diversa acquisiscono la categoria maturata al termine dell’anno agonistico precedente.
- 6) **Atleti italiani all’estero:** gli atleti italiani che rientrano in Italia dopo essere stati tesserati per una Federazione straniera verranno tesserati con la categoria maturata al momento del trasferimento. Gli atleti italiani tesserati per federazioni straniere possono partecipare alle gare federali sul territorio nazionale con la categoria maturata a seguito di promozioni/retrocessioni nell’anno del trasferimento.
- 7) **Tesseramento di atleti stranieri:** Gli atleti, provenienti da Federazioni straniere, comunitari ed extra comunitari mantengono la categoria maturata presso la propria federazione. Verranno comunque considerati di categoria A gli atleti che negli ultimi 5 anni sono stati convocati nelle rispettive nazionali senior per disputare manifestazioni importanti quali: Campionati Mondiali, Campionati Europei (o continentali), World Games, Giochi del Mediterraneo. Gli atleti stranieri che non hanno categoria nella propria federazione verranno tesserati di categoria A. Agli atleti stranieri è consentito partecipare a tutte le gare federali, compresi i campionati di serie, salvo i Campionati Italiani Assoluti Individuali e le competizioni in cui si assegnino titoli individuali. Gli Atleti stranieri, inoltre, non possono acquisire la categoria A1.

2. QUALIFICHE PARTICOLARI DEI TESSERATI (Rif. Art. 11 del Regolamento Organico)

Gli atleti possono essere distinti con qualifiche particolari, indipendentemente dalle loro categorie:

- 1) **ATLETA NAZIONALE:** acquisiscono tale qualifica gli atleti che hanno partecipato a competizioni internazionali ufficiali seniores con la squadra nazionale italiana;
- 2) **Under 21:** rientrano in questa qualifica gli atleti nati negli anni 1997-1998-1999. Tale qualifica, aldilà dell’eventuale e specifica attività svolta il loro favore, servirà a determinare la relativa presenza nei Campionati di Società di Serie e nelle competizioni di Alto Livello.

3. VINCOLO SOCIALE E RINNOVO DEL TESSERAMENTO ALLA SCADENZA (Rif. Art. 15 del Regolamento Organico)

- 1) **Scadenza del Vincolo Sociale:**
 - a) **Con il rilascio della tessera, il giocatore assume nei confronti della Società un vincolo che scade al termine di ogni anno agonistico per i tesserati di tutte le categorie.**
 - b) **Il vincolo sociale scade il 30 Settembre dell’anno agonistico di riferimento.**

2) **Rispetto del Vincolo Sociale:**

- a) Ogni giocatore è tenuto a rispettare il vincolo sociale per tutta la sua durata. È fatto divieto ad una Società di tesserare un giocatore già vincolato per altra Società.

3) **Tesseramento alla scadenza del Vincolo, Nulla-Osta:**

- a) Alla scadenza del vincolo gli atleti sono liberi di tesserarsi per la medesima Società oppure per altra Società affiliate alla F.I.B.
- b) **Il giocatore che desidera tesserarsi per altra Società deve munirsi di regolare Nulla-Osta rilasciato dalla Società di appartenenza. Detto Nulla-Osta può essere richiesto dal 1 Agosto dell'anno nel quale scade il vincolo. Il Nulla-Osta deve essere richiesto a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno (o P.E.C.) da inviarsi all'indirizzo della Società.**

La Società dovrà rilasciare in duplice copia il Nulla-Osta entro sette giorni dalla data della richiesta. Una copia di detto Nulla-Osta dovrà essere depositata da parte del giocatore presso il Comitato Provinciale di appartenenza e una alla Società in cui si vuole tesserare. Il giocatore rimane vincolato **fino al 30 Settembre** alla società di appartenenza.

Durante l'anno sportivo (fino al 31 luglio), l'atleta può richiedere una sola volta alla Società il rilascio del Nulla-Osta prima del termine previsto (1° agosto – 30 settembre) e lo stesso potrà essere rilasciato solo previo accordo tra le parti. La società dovrà rilasciare entro sette giorni detto nullaosta che il giocatore dovrà successivamente depositare presso il Comitato Provinciale ed uno alla società in cui desidera tesserarsi, entro il 30 agosto.

All'atleta che si trasferisce in una società appartenente ad altro Comitato Provinciale vengono applicati i criteri di selezione delle formazioni di società per i Campionati Italiani, tenendo conto solo dei risultati conseguiti nel nuovo Comitato; **in nessun caso è consentito al giocatore che abbia iniziato con i colori di una Società, che partecipa ai Campionati di Serie o di Categoria, partecipare con la nuova società ad ulteriori Campionati di Serie o di Categoria.**

- c) I Comitati Provinciali non possono accettare richieste di tesseramento, senza che le stesse siano corredate da Nulla-Osta rilasciato dalla Società di provenienza. Il Nulla-Osta deve riportare nome, cognome, numero di tessera, categoria del giocatore, la firma del giocatore e del Presidente. La Società può rifiutare il rilascio del Nulla-Osta, esclusivamente quando il giocatore abbia pendenze amministrative nei confronti della stessa. Nessuna Società può tesserare atleti provenienti da altre Società se sprovvisti di Nulla-Osta. Se il giocatore si tesserava per Società di altro Comitato il **Nulla-Osta** deve avere il visto del Comitato o del Delegato Provinciale cui appartiene la vecchia Società, con l'indicazione della Categoria maturata al termine dell'anno agonistico. Avverso il diniego del rilascio del Nulla-Osta, il giocatore può presentare ricorso al Giudice Sportivo Nazionale..
- d) I trasferimenti di atleti tra Società appartenenti allo stesso Comitato Provinciale devono essere effettuati sul wsm dal Comitato Provinciale di pertinenza;
I trasferimenti di atleti tra Società appartenenti a due Comitati Provinciali della stessa Regione devono essere effettuati sul wsm dal Comitato Regionale di pertinenza;
I trasferimenti di atleti tra Società appartenenti a due Comitati Regionali diversi devono essere effettuati sul wsm dall'Ufficio Tesseramento di Roma.
- e) Trasferimento prima della scadenza del vincolo sociale di un giocatore con provvedimento disciplinare in corso: Il giocatore soggetto a provvedimento disciplinare che si trasferisce prima della scadenza del vincolo sociale ad altra Società, è tenuto al rispetto del provvedimento disciplinare in corso, adottato dagli Organi Federali competenti. In caso di squalifica in corso, gli Organi Periferici non potranno consegnare al giocatore la tessera prima del termine di scadenza della sospensione.
- f) Ritiro della tessera: I trasferimenti previsti all'art. 16 del Regolamento Organico comportano il ritiro della prima tessera da parte del Comitato Provinciale di Specialità presso il quale avviene il trasferimento stesso.

4. SPECIALITA' PETANQUE

Punteggi, passaggi ed assegnazione di Categorie.

- 1) **Punteggi: I Comitati Regionali, Provinciali e Tecnici Territoriali di Specialità, attribuiscono ai propri atleti di categoria "A – B – C – D" che partecipano alle competizioni, inserite nei calendari federali, punteggi di classifica come sotto specificato:**

Classifica	1°	2°	3°/4°	5°/8°	9°/16°
Da 0 a 8 formazioni	1	0	0	0	0
Da 9 a 16 formazioni	2	1	0	0	0
Da 17 a 32 formazioni	4	3	2	0	0
Da 33 a 64 formazioni	5	4	3	1	0
Da 65 a 128 formazioni	7	6	4	2	1
Da 129 a 256 formazioni	9	7	5	3	2

Agli effetti dell'attribuzione del punteggi, si deve tenere presente quanto segue:

- Tutti gli Atleti indipendentemente dalla Categoria, acquisiscono punteggi, in tutte le manifestazioni e gare inserite nel Calendario F.I.B. Nazionale – Regionale – Provinciale stilati all'inizio dell'anno agonistico.
 - I punteggi validi per le promozioni e le retrocessioni di categoria degli atleti per l'attività dell'anno agonistico successivo sono quelli maturati alla data del 31 luglio. I punteggi validi per le promozioni e le retrocessioni di categoria degli atleti per l'attività dell'anno agonistico successivo sono quelli maturati alla data del 31 Luglio. In tutte le manifestazioni che si svolgono nel periodo 1° Agosto – 30 settembre, non vengono assegnati punti.**
 - Nessun punteggio viene assegnato per le competizioni internazionali che si svolgono all'estero e nelle competizioni a livello dimostrativo.
 - Nessun punteggio è assegnato agli atleti Under 18, Under 15 e Under 12, quando svolgono attività nelle proprie categorie.
- 2) **Passaggi ed assegnazioni di Categoria maschile e femminile: tutte le categorie hanno validità annuale.**
- 3) **Passaggi ed assegnazioni di Categoria "settore maschile":** Di norma i tesserati Over 18, al primo tesseramento, sono inseriti nella categoria D; eventuali richieste di inserimento nelle categorie superiori sono esaminate ed autorizzate dal Consiglio Federale, su richiesta motivata del Comitato Tecnico Federale. Alla fine di ogni anno agonistico le Commissioni Tecniche di Specialità dei Comitati Regionali, Provinciali, stilano le classifiche dei punteggi da loro assegnati, sono tenute ad effettuare i passaggi di categoria con le sotto elencate norme:
- Gli atleti di categoria "D" passano alla categoria "C" in un numero stabilito annualmente dal Comitato Provinciale di appartenenza, all'inizio dell'anno agonistico, tenendo conto **del punteggio dell'ultimo anno sportivo.**
 - Gli atleti di categoria "C" passano alla categoria "B" in un numero stabilito annualmente da Comitato Provinciale, all'inizio dell'anno agonistico, tenendo conto **del punteggio dell'ultimo anno sportivo.**
 - Gli atleti di categoria "B" passano alla categoria "A" in un numero stabilito annualmente dal Comitato Tecnico Federale in accordo con i Comitati Regionali, tenendo conto **del punteggio dell'ultimo anno sportivo.**

- d) Under 12, Under 15 e Under 18 passano alle categorie di competenza, per raggiunti limiti di età, come previsto all'articolo 1 del presente Regolamento degli Atleti.
 - e) Per tutti i passaggi di categoria, in caso di parità tra atleti in base ai punti conseguiti, passano alla categoria superiore i tesserati che risultano più giovani anagraficamente.
 - f) Tutti i passaggi di categoria vengono attuati per il tesseramento all'anno successivo e devono essere noti, tramite un Comunicato Ufficiale inviato alle Società dai Comitati Provinciali e/o Territoriali, dopo che gli stessi hanno ricevuto da parte delle varie Commissioni Tecniche di Specialità le classifiche di loro competenza.
 - g) E' consentita la retrocessione del giocatore già di categoria A in categoria C, se lo stesso non è stato di categoria A negli ultimi 5 anni.**
- 4) **Retrocessioni "settore maschile"**
- a) Gli atleti di categoria "C" retrocedono alla categoria "D" in un numero stabilito annualmente dal Comitato Provinciale e/o Territoriale di appartenenza, tenendo conto **del punteggio dell'ultimo anno sportivo.**
 - b) Gli atleti di categoria "B" retrocedono alla categoria "C" in un numero stabilito annualmente dai Comitati Regionali, tenendo conto **del punteggio dell'ultimo anno sportivo.**
 - c) Gli atleti di categoria "A" retrocedono alla categoria "B" in un numero stabilito annualmente dal Consiglio Federale su proposta del Comitato Tecnico Federale tenendo conto **del punteggio dell'ultimo anno sportivo.**
 - d) Tutti gli atleti inseriti negli anni precedenti nelle categorie "A" e "B" non possono essere retrocessi alla categoria "D".
- 5) **Passaggi ed assegnazioni di Categoria "settore femminile"**
- a) Di norma le tesserate Over 18, al primo tesseramento, sono inserite nella categoria "BF": eventuali richieste di inserimento nella categoria superiore sono esaminate ed autorizzate dal Consiglio Federale, su richiesta del Comitato Tecnico Federale.
 - b) Le giocatrici di categoria "BF" passano alla categoria superiore in un numero stabilito annualmente dal Comitato Provinciale e/o Territoriale, dai Comitati Regionali in accordo con il Comitato Tecnico Federale, tenendo conto **del punteggio dell'ultimo anno sportivo.**
- 6) **Retrocessioni "settore femminile"**
- a) Le giocatrici di categoria "AF" retrocedono alla categoria inferiore in un numero stabilito annualmente dai Comitati di appartenenza, in accordo con i Comitati Tecnici di Specialità competenti, tenendo conto **del punteggio dell'ultimo anno sportivo.**
 - b) Alle atlete è assegnata la doppia categoria (indicata sulla tessera) in base ai punti conseguiti nelle gare femminili e maschili nell'anno sportivo precedente. La categoria maschile viene determinata con i medesimi criteri degli uomini.
- 7) **Assegnazione di categoria agli atleti tesserati dopo uno o più anni di non tesseramento**
- a) Agli atleti Over 18 che riprenderanno l'attività dopo 1 o 2 anni di non tesseramento, verrà riconosciuta la categoria dell'ultimo anno in cui hanno svolto attività; dopo 3 anni di non tesseramento, saranno tesserati nella categoria immediatamente inferiore. Gli atleti di Categoria A maschile, che non siano stati tesserati per un periodo minimo di 8 anni potranno essere tesserati in Categoria C.

SPECIALITA' RAFFA

PUNTEGGI, PASSAGGI ED ASSEGNAZIONE DI CATEGORIE

Il Comitato Tecnico Nazionale, i Comitati Regionali, Provinciali e Tecnici Territoriali di Specialità, attribuiscono a tutti gli atleti di categoria "A – B – C", che partecipano a tutte le competizioni inserite nei calendari federali (*ad esclusione nelle gare disputate all'estero, nelle gare promozionali, nella Coppa Italia, nelle gare ad invito, nei Campionati Regionali se la partecipazione è riservata a formazioni qualificate o selezionate*), dal 1 ottobre al 31 luglio 2018, 1 punto dopo la terza partita per la specialità raffa, nei Campionati di Serie e di Categoria, un punto per ogni set vinto, i set sono le due partite a 8 punti.

I Comitati Provinciali attribuiscono agli atleti di Categoria A1-A-B-C che partecipano alle manifestazioni inserite nei calendari federali, punteggi di classifica come sotto specificato:

Classifica	1°		2°		3°/4°		5°/8°		9°/16°	17°/32°	33°/64°	65°/128°	129°/256°
	I	C-T	I	C-T	I	C-T	I	C-T	I-C-T	I-C-T	I-C-T	I-C-T	I-C-T
32 formazioni	4	4	2	2	1	1							
64 formazioni	5	5	3	3	2	2	1	1					
128 formazioni	6	6	4	4	3	3	2	2	1				
256 formazioni	7	7	5	5	4	4	3	3	2	1			
512 formazioni	8	8	6	6	5	5	4	4	3	2	1		
1024 formazioni	9	9	7	7	6	6	5	5	4	3	2	1	

Manifestazioni con gironi a 6 formazioni (gare a terzine)

Classifica	1°		2°		3°/4°		5°/8°		9°/16°	17°/32°	33°/64°	65°/128°	129°/256°
	I	C-T	I	C-T	I	C-T	I	C-T	I-C-T	I-C-T	I-C-T	I-C-T	I-C-T
24 formazioni	4	4	2	2	1	1							
48 formazioni	5	5	3	3	2	2	1	1					
96 formazioni	6	6	4	4	3	3	2	2	1				
192 formazioni	7	7	5	5	4	4	3	3	2	1			
384 formazioni	8	8	6	6	5	5	4	4	3	2	1		

I = Individuale C = Coppia T = Terna

Punteggi poule gare femminili

Nelle poule la vincente della poule prenderà 2 punti; la seconda 1 punto; a seguire un punto a partita, 1 in più alla vincente finale.

- 1) **Punteggi:** la vincita delle partite di spareggio determina l'acquisizione di punti validi sia per il passaggio di categoria sia per l'attività finalizzata all'alto livello.
 - a) **Tesserati uomini Categoria A1 - A - B - C:** Nessun punteggio è attribuito nelle gare disputate all'estero, nelle gare promozionali, nella Coppa Italia, nelle gare ad invito, nei Campionati Regionali se la partecipazione è riservata a formazioni qualificate o selezionate.
 - b) **Tesserate donne Categoria A1 - A - B - C:** Nessun punteggio è attribuito nelle gare disputate all'estero, nelle gare promozionali, nella Coppa Italia, nelle gare ad invito e nei Campionati Regionali se la partecipazione è riservata a formazioni qualificate o selezionate.
 - c) I punteggi validi per le promozioni e le retrocessioni di categoria degli atleti per l'attività dell'anno agonistico successivo sono quelli maturati alla data del 31 Luglio. In tutte le manifestazioni che si svolgono nel periodo 1° Agosto - 30 settembre, non vengono assegnati punti.

- d) Nessun punteggio promozione/retrocessione è attribuito agli atleti appartenenti alle categorie Under 12, Under 15 e Under 18 quando questi ultimi giocano nella propria categoria.
- e) Le atlete di categoria A1F e AF potranno essere abilitate per l'attività maschile, in categoria A o B, secondo i risultati che otterranno; le atlete A1F e AF non potranno essere abilitate nella categoria C maschile. Le atlete di categoria BF o CF, potranno essere abilitate all'attività maschile nella categoria C B o A secondo i risultati conseguiti.
- 2) **Assegnazioni di categoria:** Sono determinate come di seguito indicato:
- a) I tesserati Over 18, al primo tesseramento, sono riconosciuti nella categoria C in conformità alle norme emanate dal Consiglio Federale.
- b) I Comitati o Delegati Provinciali o i Comitati Tecnici Territoriali, alla fine dell'anno agonistico, provvedono al riconoscimento nelle categorie in base ai punteggi acquisiti durante le manifestazioni, come da tabella di cui al punto uno del presente articolo, e secondo le norme di seguito indicate.

I Comitati devono ripartire i tesserati in:

- Categoria A1 - A dal 12% al 15% del totale dei tesserati**
- Categoria B dal 22% al 25% del totale dei tesserati**
- Categoria C dal 66% al 60% del totale dei tesserati**

Per i Comitati Provinciali al di sotto dei 300 tesserati la ripartizione dovrà avvenire nel seguente modo:

Categoria A1 - A – minimo 5%

Categoria B – minimo 15%

Nel caso in cui in un Comitato Regionale vi siano il 50% o più di Comitati Provinciali al di sotto dei 300 tesserati, agli stessi deve essere applicata la percentuale sopra riportata su base Regionale.

Entro il 10 agosto di ogni anno, i Comitati o Delegati Provinciali provvedono a stabilire e comunicare, alle Società e ai Comitati o Delegati Regionali competenti, il numero degli atleti da promuovere o da retrocedere da ciascuna categoria, ciò non deve tener conto dei movimenti da un Comitato all'altro e deve quantificarsi come di seguito indicato:

- **20% dei tesserati di categoria A per le retrocessioni in B e le promozioni in A;**
- **15% dei tesserati di categoria B per le retrocessioni in C e le promozioni in B;**

Alle atlete è assegnata la doppia categoria (indicata sulla tessera) in base ai punti conseguiti nelle gare femminili e maschili salvo quanto previsto al punto 1.e (pag. 6). La categoria maschile dell'atleta A1F, AF, BF e CF, viene determinata con i medesimi criteri degli uomini. La categoria femminile viene invece determinata con i criteri seguenti.

Nei Comitati indipendentemente dal numero di tesserate Donne delle categorie A1 - A – B – C le promozioni e le retrocessioni sono stabilite in base ai punti acquisiti nelle manifestazioni inserite nei calendari federali come sotto specificato.

PROMOZIONI DONNE

Punteggio per la promozione alla categoria superiore in relazione al numero di manifestazioni femminili a cui hanno partecipato nel corso dell'anno agonistico.

GARE	dalla C alla B		dalla B alla A	
	annuali	biennali	annuali	biennali
da 1 a 30	7	10	7	10
da 31 a 50	8	12	8	12
da 51 a 75	9	14	9	14

Da 76 a 100	10	16	10	16
--------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

RETROCESSIONI DONNE

Punteggio minimo per non retrocedere alla categoria inferiore:

Dalla B alla C	Dalla A alla B
annuali	annuali
3	4

Tutte le promozioni e le retrocessioni di categoria sono attuate con il tesseramento dell'anno successivo, salvo correzioni d'eventuali errori riscontrati dai Comitati Provinciali nel corso dell'anno agonistico. Under 12 – 15 - 18 passano di categoria, per raggiunti limiti di età, come previsto all'articolo 1. Gli Under 18, raggiunto il limite di età, passano nella categoria senior prevista dalla norma per l'abilitazione emanata dal Consiglio Federale.

Gli atleti di categoria A1 e A1F, che retrocedono in categoria A e AF possono retrocedere in categoria B soltanto se nei 4 anni successivi non acquisiscono il punteggio minimo per restare nella categoria A e AF.

I tesserati di categoria B, già di categoria A in anni precedenti, possono retrocedere in categoria C, solo se hanno militato per 4 anni consecutivi in Categoria B ed ogni anno hanno partecipato ad almeno 10 manifestazioni.

Gli atleti/e di Categoria B e C, che al termine dell'anno hanno conseguito 25 punti o più, rimarranno nella categoria per cui sono stati promossi per due anni consecutivi.

Assegnazione di categoria dopo uno o più anni di non tesseramento: Agli atleti Senior che riprenderanno l'attività dopo 1 o 2 anni di non tesseramento, verrà riconosciuta la categoria dell'ultimo anno in cui hanno svolto attività; dopo 3 anni o più di non tesseramento, saranno tesserati nella categoria immediatamente inferiore.

7. SPECIALITA' VOLO

PUNTEGGI, PASSAGGI ED ASSEGNAZIONI DI CATEGORIE

- 1) **Punteggi: Il Comitato Tecnico Nazionale, i Comitati Regionali, Provinciali e Tecnici Territoriali di Specialità, attribuiscono a tutti i propri atleti di categoria "A – B – C – D" i punti classifica delle gare come da seguente tabella:**

Formazioni	1° cl.	2° cl.	3°/4° cl.	5°/8° cl.	9°/16° cl.	17°/32° cl.
Fino ad 8	2	1				
Da 9 a 16	3	2	1			
Da 17 a 24	4	2	1			
Da 25 a 32	5	3	2	1		
Da 33 a 48	6	4	3	2	1	
Da 49 a 64	7	5	4	2	1	
Da 65 a 96	8	6	5	3	2	
Da 97 a 128	9	7	5	4	2	1
Oltre	10	8	6	4	3	2

Verrà attribuito a ciascun giocatore un quoziente punti/partecipazioni.

Per i passaggi tra le varie categorie verrà presa in considerazione la classifica dei coefficienti degli atleti che hanno partecipato ad almeno 6 gare.

Agli effetti dell'attribuzione del punteggio, si applicano le seguenti disposizioni:

- a) I punteggi validi per le promozioni e le retrocessioni di categoria degli atleti per l'attività dell'anno agonistico successivo sono quelli maturati alla data del 31 Luglio. In tutte le manifestazioni che si svolgono nel periodo 1° Agosto – 30 settembre, non vengono assegnati punti.
- b) Nessun punteggio viene assegnato per le competizioni internazionali che si svolgono sia in Italia che all'estero e nelle competizioni a livello dimostrativo.
- c) Nessun punteggio viene assegnato agli atleti Under 18, Under 15 ed Under 12, quando svolgono attività nelle proprie Categorie.
- d) Gli atleti che sono promossi alla categoria superiore perdono tutti i punti acquisiti.
- e) **I punteggi ottenuti nei campionati italiani e nazionali promozionali verranno raddoppiati.**

2) Assegnazioni e passaggi di Categoria:

I Comitati devono ripartire i loro tesserati nelle seguenti categorie:

- Categoria A stabilita dal Comitato Tecnico Federale su tutto il territorio nazionale;
- Categoria B il 3% del totale dei tesserati;
- Categoria C il 20% del totale dei tesserati;
- Categoria D la rimanenza dei tesserati.

- Le percentuali di cui sopra potranno essere modificate a seconda delle esigenze dei singoli Comitati previa autorizzazione del Comitato Tecnico Federale e del Comitato Tecnico Regionale.

- Di norma i tesserati Over 18, in caso di primo tesseramento, vengono inseriti nella categoria D. Eventuali richieste di inserimento nelle categorie superiori saranno esaminate ed autorizzate dal Consiglio Federale su proposta motivata del Comitato Tecnico Federale. Alla fine di ogni anno agonistico **i Comitati Regionali**, sentiti i Comitati Provinciali, se presenti, provvedono ad effettuare le promozioni dalla categoria "D" alla categoria "C" ed a compilare le proposte di passaggio dalla categoria "C" alla categoria "B", per l'approvazione da parte del Comitato Tecnico di Specialità.

- Under 12, Under 15 e Under 18 passano alle categorie di competenza, per raggiunti limiti di età, come previsto all'art. 1 delle presenti norme.

- Alle atlete è assegnata la doppia categoria (indicata sulla tessera) atta all'abilitazione a competere nelle gare maschili, in base ai punti conseguiti nelle gare maschili nell'anno sportivo precedente. La categoria viene attribuita con i medesimi criteri di punteggi riservati agli atleti. Alle atlete di categoria AF e BF non è consentita l'abilitazione in categoria D maschile.

3) Promozioni e retrocessioni di Categoria:

- Gli atleti passano dalla categoria "B" alla categoria "A", al termine di ogni anno, su decisione del Comitato Tecnico Regionale di Specialità competente in funzione degli atleti retrocessi dalla categoria "A", tenendo conto dei punteggi dell'ultimo anno sportivo.
- Gli atleti retrocedono dalla categoria "A" alla categoria "B", al termine di ogni anno, su decisione del Comitato Tecnico Federale, tenendo conto dei punteggi dell'ultimo anno sportivo. **Per poter retrocedere ogni giocatore deve aver partecipato ad un minimo 6 gare.**
- Gli atleti retrocedono dalla categoria "B" alla categoria "C", al termine di ogni anno, nella misura massima del 20% del totale degli atleti di categoria B, in base alla peggior classifica tenendo conto dei punteggi dell'ultimo anno sportivo. **Per poter retrocedere ogni giocatore deve aver partecipato ad un minimo 6 gare.**
- Gli atleti passano dalla categoria "C" alla categoria "B", al termine di ogni anno, nella misura equivalente agli atleti retrocessi dalla categoria B, in base alla miglior classifica tenendo conto dei punteggi dell'ultimo anno sportivo.
- Gli atleti retrocedono dalla categoria "C" alla categoria "D", al termine di ogni anno, nella misura massima del 25% del totale degli atleti di categoria C, in base alla peggior classifica, tenendo

conto dei punteggi dell'ultimo anno sportivo. **Per poter retrocedere ogni giocatore deve aver partecipato ad un minimo 6 gare.**

- Gli atleti passano dalla categoria "D" alla categoria "C", al termine di ogni anno, nella misura equivalente agli atleti retrocessi dalla categoria C, in base alla miglior classifica tenendo conto dei punteggi dell'ultimo anno sportivo.
- In caso di parità di punteggio sarà privilegiata:
 - Per le promozioni la più giovane età anagrafica;
 - Per le retrocessioni la maggiore età anagrafica.
- Eventuali passaggi di categoria superiore o il mantenimento della categoria acquisita possono essere richiesti **dagli atleti tesserati di categoria C e D** tramite la Società di appartenenza, su domanda motivata, **ai Comitati competenti entro il 10 settembre.**
- Tutti i passaggi di categoria vengono attuati con il tesseramento per l'anno agonistico successivo e devono essere resi noti tramite un Comunicato Ufficiale.
- **E' consentita la retrocessione del giocatore già di categoria A in categoria C, se lo stesso non è stato di categoria A negli ultimi 5 anni.**

Il capoverso precedente non si applica agli atleti che abbiano raggiunto il 65° anno di età.

- 4) **Assegnazione di Categoria agli atleti tesserati dopo uno o più anni di non tesseramento:** Agli atleti Over 18 che riprenderanno l'attività dopo 1 o 2 anni di non tesseramento, verrà riconosciuta **la categoria maturata nell'ultimo anno** in cui hanno svolto attività; dopo 3 anni di non tesseramento, saranno tesserati nella categoria immediatamente inferiore.

Gli atleti di Categoria A, dopo 8 di non tesseramento, potranno riprendere l'attività dalla Categoria C.